

Parking, Natale da prima



E CON IL 2019 SI PUÒ FARE ANCORA DI MEGLIO

di TOMMASO GIPPONI

Ha passato un Natale da prima della classe la Parking Graf Crema, che con la vittoria 87-58 contro Albino ha agganciato Alpo Villafranca e Costa Masnaga in vetta alla classifica, mettendosi virtualmente davanti a loro per differenza punti negli scontri diretti, e chiudendo così un 2018 indimenticabile per il club biancoblu.

La speranza è che l'anno nuovo possa essere anche meglio ma non sarà facile. C'è una Coppa Italia da provare a difendere e un campionato che vede le biancoblu con concrete chances di centrare il bersaglio grosso, ovvero la vittoria finale e la promozione in A1, in un 2019 già di per sé speciale in quanto ricorrerà il trentesimo anniversario della fondazione del club. E quale regalo migliore dunque della massima serie dopo un decennio di inseguimento? Questa squadra ha davvero tutto per centrare l'obiettivo, e ha dimostrato che le avversarie non sono certo imbattibili. Ci sono tutti gli ingredienti quindi per compiere questa impresa, per un gruppo che ha qualità ma soprattutto sta dimostrando mentalità. Come domenica scorsa, contro il fanalino di coda Albino, in una gara che sulla carta doveva essere semplicissima e che invece ha visto le bergamasche sorprendentemente battagliere e in grado di creare non poche difficoltà alle nostre. Soprattutto in un primo tempo giocato a ritmi e con percentuali decisamente più 'maschili', dove ad Albino (squadra che normalmente fatica a segnare attorno ai 50 punti in una partita intera) è entrato di tutto e al 20' aveva già messo a referto 43 punti. Crema non si è scomposta, ha accettato questi rit-

mi frenetici che in fondo anch'essa predilige, ed è riuscita comunque ad arrivare all'intervallo avanti di uno. Nel terzo periodo però le nostre hanno cambiato passo. E se in attacco si è continuato a correre e a mettere tanti punti a tabellone, ecco che è stata la difesa a rendersi asfissiante in termini di intensità per le avversarie. Albino ha faticato anche solo a prendersi dei tiri prima ancora che a segnarli, Crema ha avuto una fiammata nata da due recuperi con contropiedi stupendi di Melchiori e in un amen si è creato un solco irrecuperabile tra le due squadre, con le nostre che non hanno dovuto fare altro che amministrare il largo vantaggio sino al termine, quando hanno potuto festeggiare, giustamente e meritatamente, coi propri tifosi la vetta riconquistata. Che è un risultato bellissimo ma che di per sé, in questo momento, davvero non significa ancora nulla. Al termine dell'andata mancano due partite, e la classifica in vetta è cortissima, col terzetto di testa seguito solo a due lunghezze dal duo Moncalieri-Castelnuovo. Tutto può ancora succedere e non bisogna rilassarsi. Anche la testa della classifica per esempio non garantisce ancora la matematica certezza di un posto tra le prime quattro a fine andata e quindi la qualificazione alla Coppa. Per Crema dopo questa pausa festiva ci saranno due turni difficili. Si torna in campo infatti sabato prossimo a Udine contro una compagine subito a ridosso delle prime, e la domenica successiva ci sarà la sfida casalinga con Marghera, altro team in piena zona playoff. Ma se l'atteggiamento della Parking Graf continuerà ad essere questo allora non mancheranno certo le soddisfazioni e i successi.

Parking Graf-Albino 87-56 (22-26, 44-43, 69-51)